Anno XLI. N. 43 — Pordenone, 28 Ottobre 1911 — (Conto corr. con la posta)

PORDENONE R. P. 28 OTT 1911 ESEMPLARI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Gloria all' Esercito.

I nostri lettori sono certamente informati degli avvenimenti che si svolgono in Tripolitania, perchè narrati giorno per giorno dai giornali quotidiani, letti con la più viva curiosità e non senza trepidazione. Il nostro giornale, per la sua indole e per il suo formato, non ha creduto neanche di riassumere gli avvenimenti stessi, perchè sarebbe stata, oltrechè opera improba, affatto superflua.

Oggi però, dopo la battaglia di Sciara-Sciad, e la splendida vittoria di cui ci è arrivata ieri sera la notizia telegràfica, e nella quale oltre 1000 fra turchi e arabi lasciarono la vita nell' attacco delle nostre posizioni attorno a Tripoli, non possiamo non ricorrere col nostro pensiero ai fratelli che nelle terre Africane combattono eroicamente per l' onore d' Italia e per la diffusione della civiltà.

Quando si consideri al modo meraviglioso con cui si è effettuata la spedizione delle nostre truppe in Tripolitania; all'entusiasmo del popolo plaudente; ai soldati partenti; allo slancio eroico dei medesimi nel combattere il nemico, ci si sente orgogliosi d' esser Italiani!

Nell' abbassare riverenti la fronte davanti alle salme dei fratelli caduti, esprimiamo l' augurio che l'Italia, senza tanto spargimento di sangue, possa conquistare in breve le terre che ci appartengono per diritto, scacciando per sempre da quei luoghi, nello interesse della civiltà, le barbare orde ottomane.

Evviva l'Italia! Gloria all'Esercito!

Le scoperte archeologiche in Cirenaica e in Tripolitania.

L'ultimo numero del *Marzocco* reca un articolo del prof. Salvatore Aurigemma, membro della Missione archeologica italiana, su *L'opera dell'archeologia italiana in Cirenaica e in Tripolitania.*

Dopo avere accennato la storia della Libia e di Cirene e riassunte le cognizioni che finora si hanno dell' etnografia dei primi abitatori, l'Aurigemma scrive:

« Cirene è, come molte città della Pentapoli, in una felice condizione per l' opera di scavo. Dacchè le grandi incursioni arabe del settimo secolo hanno spazzato via ogni resto di grecità e di romanità, tutto l' altipiano è stato sede di un popolo nomade pel quale la vita si è polarizzata attorno alla tenda beduina e nella pastorizia. Ciò ha creato l'immobilità nelle condizioni esterne del mondo circostante. Nulla è stato sostituito alle vecchie città distrutte. Alcune di esse, come ad esempio l'antica Tolemaide, che hanno a prima condizione di vita e di floridezza la necessità di una buona manutenzione degli acquedotti e dei serbatoi, si sono rese inabitabili quando del regime delle acque si è abbandonata la cura. Le ricche città della Pentapoli sono state così disertate, ad eccezione dell' antica Berenice; ed ora attendono ricche di liete promesse l'opera della civiltà. Noi le troveremo quali il primo impeto dell'uragano arabo le ha lasciate. È un frutto della immobilità che forma una parte così notevole della psicologia mussulmana. Le cose sono mutate solo quando, come ad esempio nell' antica Berenice (la Bengasi d'oggi), si è continuato sempre a distruggere per fabbricare sempre. È perciò che fra le città della Pentapoli, Berenice è forse quella che serba meno antiche memorie di tutte.

Nelle campagne i resti di castelli e di fattorie romane sono continui ed imponenti. Per ciò che a me consta per visione diretta in Tripolitania, e in piccola parte in Cirenaica, per quello che consta ai membri della spedizione archeologica italiana, della prima campagna di esplorazione nell' altipiano della Pentapoli, possiamo con ogni sicurezza affermare che in pochi paesi sono rimaste, così solennemente ammonitrici, le rovine del passato. Strade ed edifizi, serbatoi e pozzi e cisterne si trovano ad ogni angolo, dove da secoli regna la desolazione. E per ciò che riguarda il regime delle acque in particolare, reca veramente stupore la larghezza e la previdenza con cui vi è stato dovunque provveduto. I romani, come è noto, trovarono l' Africa in condizioni presso a poco uguali a quelle in cui la troviamo ora noi, al momento della nostra conquista. Essi furono sorpresi — e ce ne lasciarono ricordo — della penuria d' acque che era generale nell' Africa del Nord.

Sotto l' impero di Adriano accadde nell' Africa proconsolare che non cadesse pioggia per cinque anni di seguito. Occorreva provvedere; perchè naturalmente, allora come oggi, la prima condizione per la messa in valore di una regione è il regime delle acque. E perciò i Romani costruirono dappertutto canali, acquedotti, serbatoi e dappertutto scavarono pozzi, o fecero dei barramenti. E se noi vorremo, come è naturale, e come è primo nostro dovere, pensare ora alla nuova sistemazione idraulica dell' antica Libia, noi dovremo in gran parte calcare le orme del passato, e giovarci delle preziose opere romane, destinate in antico a riparare questa specie di deficenza della natura. Chi oggi stesso visiti la gran pianura che circonda Bengasi, rimarrà stupito della munificenza regale con cui si è quivi pensato a scavare dovunque pozzi e cisterne. Non vi è quasi alcuno di quelli che si dicono monumenti libici che non abbia vicino, scavato nella viva roccia, a profondità che raggiungono a volte fino i 60 metri, dei pozzi bellissimi; e dappertutto si incontrano cisterne interrate per una gran parte. I serbatoi di alcune città come di Leptis Magna e di Tolemaide sono veramente imponenti, e ad essi era dovuto a volte il popolamento e la floridezza delle contrade. Tolemaide per esempio che si sostituì, durante l' impero, a Cirene nel primato fra le città della Pentapoli, risorse di un tratto a nuova vita, a quel che ci narra Procopio, quando Giustiniano ne rifece i canali e gli acquedotti e ricadde poi nello squallore allorchè dei serbatoi e degli acquedotti non si ebbe più cura.

Di un altro interessante capitolo della storia della Libia le ricerche e gli scavi ci faranno infine scrivere le pagine. Voglio dire del nascere e dello svilupparsi della religione cristiana in Tripolitania e in Cirenaica.

Il cristianesimo si diffuse nell' Africa settentrionale abbastanza rapidamente, e vi si mantenne in genere quale religione latina. Fu anzi così strettamente legato alla latinità che, insieme con questa, esso fu condannato a sparire. Fu, come osserva giustamente il Duchesne nella sua *Histoire ancienne de l' eglise*, una debolezza. Se, oltre che predicare il Vangelo in punico ed in berbero — come si usava ancora ai tempi di Sant' Agostino — il Vangelo fosse stato tradotto, è la liturgia celebrata in quelle lingue, il cristianesimo si sarebbe adattato all' ambiente e non sarebbe morto. Ma il berbero, in specialmodo, era troppo poco considerato, perchè potesse assurgere, per le opere di una certa importanza, all' onore di lingua letteraria.

È noto che quando il Re Iemsale volle scrivere le storie dei berberi si servì della lingua punica. Per gli atti del cristianesimo non ci si servì invece, quando si volle scrivere, d' altra lingua che della latina; e fu per questo che le invasioni arabe finirono per uccidere del tutto la religione cristiana.

La quale, nel periodo della sua maggiore fioritura qui in Africa, fu travagliata da un numero infinito di eresie. L' Africa è la terra classica delle eresie. E vi furono tenuti perciò numerosi concilii, i quali ci mostrano per le regioni che formano oggi la Tunisia, un numero straordinario di vescovati e una serie di chiese fiorenti.

Per la Tripolitania, al contrario, essi ci danno scarsissime informazioni, e un numero esiguo di vescovati, onde tutta la storia dello sviluppo della religione è da fare in base ai monumenti. I quali non possono certo mancare, come non son mancati in Tunisia; e una splendida testimonianza ce n' è già stata data col trovamento che la Missione archeologica nostra ha avuto quest' anno la ventura di fare di una bella necropoli cristiana a cielo scoperto, nella località di Ain Zara, a dieci chilometri da Tripoli.

Procopio del resto ci ricorda le chiese fondate o restaurate da Giustiniano a Leptis Magna e a Sabrato; mentre per quello che riguarda la Cirenaica possiamo trovare, nelle informazioni degli antichi e sopratutto nelle opere di Sinesio, il celebre vescovo della chiesa tolemetana (411 417 d. C.) traccie più che evidenti di floridezza. E sarà solo con lo studio della storia del cristianesimo che noi potremo scrivere gli ultimi capitoli della storia della latinità nelle regioni dell'antica Libia.

DAL CIRCONDARIO

Pravisdomini.

Il telefono inaugurato.

Lunedì abbiamo avuto l'inaugurazione ufficiale del telefono pubblico. Ora il nostro Comune è collegato alla rete dell' « Alto Veneto ». V' intervennero un ispettore dei telefoni, le autorità comunali e il sindaco di Annone il quale diede affidamento di studiarne il prolungamento anche in quel Comune.

Opportunamente, non vi furono discorsi nè cerimonie e la cabina centrale venne stabilita in casa del sig. Venanzio Prosdocimo.

Spilimbergo.

Ucciso con una fucilata mentre gioca coll' amico.

Un'orribile sciagura accadde lunedì sera a Navarons, frazione del Comune, da non confondersi con Navarons di Meduno. In quel paese abita con la famiglia certo Angelo Martinuzzi, colono del signor Coletti.

Verso le 8 il figlio Luigi, di anni 23, da poco ritornato dal servizio militare, si era recato, col cugino Olivo, suo coetaneo, nella camera dove essi dormivano insieme.

V'era lì un fucile a bacchetta, carico; i due giovani, ritenendolo scarico, lo presero. Olivo impugnò il fucile, Martinuzzi la bacchetta e, scherzando, si misero a tirar come di scherma. Disgraziatamente la bacchetta, scivolando lungo la canna andò ad urtare il grilletto e partì un colpo. La scarica investì alla guancia destra il Martinuzzi che restò ucciso sull'istante.

L' Olivo uscì gridando aiuto. Accorse gente e vi trovò l'infelice Martinuzzi disteso al suolo col cranio sfracellato.

Il dottor Patrignani constatò il decesso.

Sul luogo giunsero i carabinieri per le pratiche di legge.

CRONACA

Per la Sottoprefettura.

L'altro giorno fu qui l'ing. cav. uff. G. B. Cantarutti di Udine, per incarico del Prefetto, per ricercare un locale adatto alla sottoprefettura che verrà istituita col 1° gennaio del venturo anno. I locali che ora servono al Commissariato furono da lui visitati e dichiarati insufficenti alla nuova residenza. Però usufruendo del cortile per nuovi fabbricati i locali potrebbero andare. L' ing. Cantarutti visitò pure il nuovo fabbricato che si sta costruendo in via Mazzini e lo dichiarò preferibile al fabbricato vecchio.

Venne poi un ingegnere del Genio Civile di Udine e fece una nuova visita all'attuale fabbricato del Commissariato, dopo la quale ritenne conveniente l'adattamento di quei locali qualora il propretario consenta di fare i lavori necessari. E il proprietario, che è l'ex deputato on. Santini di Roma, pare disposto a ridurre i locali secondo le esigenze dei nuovi uffici.

Neo Cavaliere.

Per iniziativa della R. Avvocatura generale erariale, fu insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia l' egr. avvocato Francesco Carlo Etro, che con rettitudine e diligenza esemplari fu per molti anni delegato erariale.

All'egregio Cavaliere che, come cittadino e come professionista, gode fra noi larga e meritata stima e simpatia e che subì il carcere austriaco per i suoi sentimenti patriottici, inviamo le nostre vive congratulazioni.

Per le famiglie dei richiamati.

Pubblichiamo il primo elenco delle oblazioni:

Il Tagliamento L. 25, Cav. Dott. Riccardo Etro L. 25, Asquini Francesco L. 10. — Totale L. 60.—.

Speriamo di poter pubblicare nel psossimo numero una lunga lista di offerte.

Come già scrivemmo, trattasi di soccorrere i genitori bisognosi dei richiamati, e non delle mogli e dei figli, ai quali il Governo provvede con una indennità. — È un'opera quindi patriottica e umanitaria e quanti sono animati da così nobili sentimenti non possono mancare all'appello.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di Carità.

Scuola di pratica commerciale.

L'egregio prof. dott. Simonati, insegnante d'italiano alla scuola di pratica commerciale, si è offerto d'impartire gratuitamente, delle lezioni di stenografia. La Commissione di vigilanza ha accolto ben volentieri l'offerta, e la sottoporrà con un'altra proposta, quella dell'insegnamento della dattilografia, alla decisione della Società Agenti, da cui dipende la scuola anzidetta.

Ci consta che, fin'ora, pochissimi si sono recati ad iscriversi alla scuola. Si aspetterà di farlo agli ultimi momenti. Ad ogni modo ricordiamo nuovamente che saranno rimandati dalla scuola stessa tutti coloro che entro il 31 corrente non avessero prodotta regolare domanda d'iscrizione, coi documenti relativi e pagata la tassa.

L'ufficio della Società Agenti è aperto nei giorni feriali dalle 17 alle 19, e in quelli festivi dalle 14 alle 16.

Banda Cittadina.

Domenica, in borgo Torre, ebbe luogo una adunanza di cittadini, allo scopo d'istituire su solide basi un corpo bandistico, facendo calcolo degli elementi della disciolta banda sociale.

L'assemblea ha nominato il consiglio d'amministrazione come segue:

Per *Pordenone*: sigg. cav. Baldissera, Antonio Coran, Tommasi Giovanni, G. B. Botrè; per *Torre:* sigg. Valdevit Angelo, dott. Bidoli;

Per i *Bandisti:* sigg. Zaghis e Sacilotto; per il *Comune:* due consiglieri che saranno eletti dal Comune mediante il Sindaco.

A Pordenone verrà eletto il Presidente e a Torre il Vice-Presidente. Ci sarà poi il Segretario - Cassiere. In assemblea sono state pure approvate le aggiunte e le modifiche allo statuto sociale, e questo sarà presentato al Comune, al quale si domanderà un sussidio. La nuova banda, che sarà denominata « cittadina pordenonese » fa fin d'ora assegnamento sulle oblazioni dei cittadini.

Da un preventivo di vedute larghe ed esattissimo, risulta che con L. 2500 si può avere un corpo musicale di 35 a 40 bandisti, i quali, ben inteso, si presterebbero gratis.

Le spese vive alle quali si dovrebbe far fronte sarebbero: Maestro, prove e spese inerenti, copiatura e provvista di nuova musica, riparazione eventuale degli istrumenti, ecc. ecc. Oltre a ciò resterebbe un piccolo margine da distribuire a fin d'anno, come titolo d'incoraggiamento ai singoli bandisti.

Il Comune sussidiava la banda musicale anche in passato, e dovrà farlo anche adesso, in misura maggiore. Una banda è assolutamente indispensabile per molte ragioni, oltre quella che serve a ingentilire i costumi. Trovare degli operai disposti a fare i bandisti gratuitamente, per puro amore dell'arte, sacrificando un tempo che sarebbe destinato al riposo dopo una giornata di faticoso lavoro, è cosa commendevole, e sarebbe vergognoso non assecondarli.

Speriamo dunque nel largo concorso del Comune e nelle oblazioni di generosi cittadini per il mantenimento della Banda musicale, la cui mancanza fu fin ora da tutti vivamente deplorata.

Conferenza.

Mercoledì sera nella sala delle Associazioni Cattoliche, il sac. G. Bianchini, delegato dell'Associazione Esperantista universale per la Provincia di Udine, tenne una conferenza d'istruzione, riuscita interessantissima, davanti ad un centinaio circa di persone.

Da giovedì poi ha incominciato un rapido corso di cinque lezioni, sufficenti, secondo lui, a scrivere nella nuova lingua, ad oltre una ventina di volonterosi.

Un nuovo piazzaletto.

La Giunta municipale ha deliberato di proporre al Consiglio la costruzione di un piazzaletto sul fondo del Comune sottostante al ponte detto delle beccherie. Ha incaricato pertanto l'ing. Canor a presentare il relativo progetto.

Il piazzaletto verrebbe elevato naturalmente all'altezza della via della Posta, con sottostanti magazzini da affittarsi.

Attenti ai funghi!

In questi giorni si ebbero notizie da vari paesi di famiglie avvelenate dai funghi, con conseguenze letali.

Merita quindi di essere attentamente considerato quanto scrive un medico al *Gazzettino* di Venezia:

« Parecchie volte e specialmente in questi giorni, ebbi occasione di leggere in questo giornale casi disgraziati di morte per ingestione di funghi.

« Mi sono domandato subito come mai ciò avvenga e con tanta frequenza, mentre la scienza medica indica un mezzo sicuro per salvaguardarsi da certa morte.

« Sino da quando studiavo medicina, come quando ho fatto il corso superiore d'igiene, ho imparato che dall'*agaricus campestris* al *diabolicus* noi abbiamo tutta una serie di funghi i quali contengono, in varia proporzione, una sostanza venefica chiamata muscarina. Trascurando ora di descrivere la struttura fisica, il modo di sviluppo ed il meccanismo d'azione dei funghi e del loro alcaloide velenoso, e ciò per non riuscire seccante al pubblico e perchè qualche malevolo possa credere che io ostenti una esagerata erudizione, credo di fare cosa grata a tutti col rendere edotto il pubblico di questo metodo poco costoso ed alla portata di tutti come pure sicuro nel suo effetto.

« Basandomi sul principio che la muscarina si scioglie assai facilmente in un miscuglio salato, consiglio di immergere i funghi per tre o più ore in una soluzione satura di cloruro di sodio (sale di cucina).

« Si prenda dunque un cucchiaio di questo

sale, lo si sciolga in un litro di acqua tiepida ed in questa si immergano i funghi da mangiarsi in modo che siano totalmente sommersi. Con questo mezzo ed in detto periodo di tempo, tutta la sostanza venefica si sarà sciolta; che se qualche traccia ancora ne restasse, questa sarà in dose tale da riuscire per niente dannosa al nostro organismo.

« Mi si obbietterà che il sapore, di tanto appetitoso cibo, viene a diminuire, ma francamente potrò rispondere: meglio perdere un poco di sapore che esporre la propria vita a morte certa. »

Teatro Sociale.

La drammatica Compagnia di Vittorina Duse darà tre sole rappresentazioni, incominciando da stasera con *L'avventuriero* commedia in quattro atti di Capus, che ha ottenuto ovunque un grande successo. Domani rappresenterà: *L'Angelo Custode* di Picard e lunedì: *Noblesse Oblige* di Weber lavori nuovi per le nostre scene.

Come sempre, Vittorina Duse, la simpatica e valente artista, — che ha con se una schiera di provetti compagni d'arte, — avrà dal pubblico pordenonese una festosa accoglienza, e questo non mancherà di accorrere ogni sera numeroso ad ammirarla ed applaudirla.

I proprietari di palchi, che per lutto o per altre ragioni non si recassero a teatro, dovrebbero metterli a disposizione della Congregazione di Carità, facendo così un'opera buona.

Schiamazzi notturni.

Gli schiamazzi notturni si ripetono con troppa frequenza, disturbando i cittadini che hanno bisogno di dormire.

Ora che è aumentato il numero delle nostre guardie, una di esse, per turno, dovrebbe fino a una certa ora di notte girare per le vie principali, onde impedire gli schiamazzi o denunciare i disturbatori della pubblica quiete, che sono per lo più giovanetti che pretendono di essere civili e non sono che dei maleducati.

Buona usanza e beneficenze varie.

La signorina Marina Poletti ha versato al Comitato Pro-erigendo Ospitale L. 20 in morte del comm. avv. Giuseppe Cerutti di Venezia.

Per la prossima commemorazione dei defunti, l'avv. Enea Ellero ha versato L. 5 al Pro-Infanzia.

Farina alimentare.

Al bambino sano dopo i primi mesi di allattamento materno è necessaria una alimentazione mista. La Farina Alimentare Erba, la migliore delle Farine lattee, alimento di alto valore nutritivo e di facilissima digestione, sopperisce a tutte le esigenze del cresciuto lavoro muscolare e a tutti i bisogni dell'organismo.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 5. Totale 11.

Morti

Albini Ida di mesi 6, Del Negro Treu Maria di anni 78, Busa Ciprian Rosa di anni 78, Buna Angelo di anni 69, Bottani Angelo di anni 82, Morellato Quirino di anni 50, Remor Pajer Rosa di anni 20.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Marcus Pietro con Canton Marianna, Maronese Francesco con Bellomo Ida.

Matrimoni.

Santin Umberto con Martin Alba, Verardo Pietro con Bortolin Fiorina.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 21 Ottobre 1911.

Frumento nuovo	al Q.le L.	26.55
Granoturco nostrano	all'Ett. L.	17.—
» » nuovo	» »	14.94
» estero	» »	15.—
Fagiuoli vecchi	» »	30.66
» nuovi	» »	—.—
Sorgorosso	» »	10.—
» nuovo	» »	9.07

CARLO SETTA
gerente responsabile

LABORATORIO MECCANICO
per la stiratura a lucido della biancheria

Macchine speciali per stirare colli - polsi - camicie ecc.

Lavoro pronto ed accurato - Massima economia.

PREZZI	Colli l'uno	Cent.	6
	Polsi	»	10
	Camicie petto floscio	»	15
	» » amidato	»	20

Per altri articoli prezzi da convenirsi.

I lavori si ricevono presso il negozio manifatture FAUSTO VIANELLO.

Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
di qualunque grandezza e sistema

Impianto completo per riscaldamento a termosifone
Funzionamento garantito

WATHER - CLOSETS
inodori - con agitatore automatico

RUBINETTERIE * TUBI * GRONDAIE
Laboratorio in genere per lavori da Bandaio

CIGOLOTTI LUIGI
Corso Garibaldi 52, Pordenone

D'AFFITTARE in via S. Catterina, Casa civile d'abitazione composta di 10 locali, orto, giardino, pozzo artesiano, acqua per lavare ed altri comodi di famiglia.

Per trattative rivolgersi al signor **Egidio Bortolozzi**, negoziante in via Cavallotti.

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

D'AFFITTARE bellissimo appartamento.

Per trattative rivolgersi al sig. CURTOLO FRANCESCO.

LIEBIG
Nessun prodotto è tanto apprezzato dai cuochi e dalle buone massaie quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Cantina
FRANCESCO ASQUINI
PORDENONE

Listino prezzi:

Vino nostrano	all'Ett. L. 28	- al fiasco L.	0.65
» Corbinello	» 32 -	» »	0.75
» Modenese	» 36 -	» »	0.85
» Limena	» 40 -	» »	1.00
» Bianco fino	» 40 -	» »	1.00
» Raboso Piave	» 50 -	» »	1.20
» Chianti 3 stelle		» »	1.50

Vini fini assortiti in bottiglia.

Stabilimento Agro - Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda d'importazione diretta - Alberi fruttiferi - Piante ornamentali e per appartamenti.

Splendida collezione di Rose e Crisantemi - Specialità mazzi da Sposa - Corbeilles - Corone mortuarie in fiori naturali e naturali essicati, fiori recisi, ecc. ecc.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E.Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali:
MILANO
GENOVA
ROMA
FIRENZE
TORINO
BOLOGNA
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX,,

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO

Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.
Specialità della Ditta **FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO**
Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore
Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***
Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

MARCA DI FABBRICA
E. G. B.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

FARINA
ALIMENTARE
"ERBA,,
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE
CARLO ERBA MILANO

AGENZIA

Compra-vendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**
PORDENONE

Grande assortimento:
Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*
Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
indispensabile
in ogni
cucina

AGENZIE
CON
Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.
Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE
IN
ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** — nell'AMERICA del SUD **C. F. Hofer & C. - Genova** — nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig** — nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | **Gran Liquore Giallo** "MILANO,, | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —